

## RESOCONTO DELLA PASSEGGIATA - UNIONE RENO GALLIERA

### 23 NOVEMBRE 2019: PASSEGGIATA ESPLORATIVA

Il giorno sabato 23 Novembre è stata organizzata la passeggiata dell'Unione Reno Galliera, con partenza presso l'agriturismo *La Bisana*. All'attività hanno partecipato 14 persone (elenco partecipanti a fondo documento) invitate a partire dai soggetti intervistati e dalle personalità segnalate dagli stessi.

La passeggiata esplorativa è una tecnica partecipativa in cui un gruppo di attori, visitando dei luoghi, discute di quel che vede e delle diverse percezioni di uno stesso posto. E' nei fatti un sistema per raccontare in modo polifonico un territorio. La passeggiata in Reno Galliera ha dato l'occasione di conoscere alcuni luoghi ed elementi di valenza paesaggistica individuati durante la fase delle interviste e dei focus group. La passeggiata è stata progettata con alcune tappe in corrispondenza degli elementi peculiari del paesaggio, le attività turistico ricettive in connessione con l'ambiente circostante, le aziende agricole, ecc... In ogni tappa un attore/esperto ha fornito indicazioni e stimoli di riflessione rispetto il luogo/lo spazio attraversato. La passeggiata si è conclusa con una riunione in cui gli attori hanno sistematizzato le informazioni raccolte.

#### La finalità della camminata:

- verificare in concreto la situazione dei luoghi identificati;
- affrontare in dettaglio con il supporto di esperti eventuali criticità legate alla gestione del rischio e le strategie adottate o da adottare;
- confrontarsi con i soggetti rappresentanti del territorio;
- decidere il progetto pilota su cui si intende lavorare.

#### [Il programma della passeggiata](#)

ore 9,30 Ritrovo agriturismo La Bisana di Castello d'Argile

ore 10,00 Percorso lungo l'argine verso Pieve

ore 11,30 Laboratorio di mappatura presso agriturismo La Bisana

ore 13, 00 Chiusura della passeggiata.

La passeggiata ha previsto alcune **tappe** in cui i partecipanti si sono confrontati rispetto gli elementi del paesaggio antropico, naturale e il rapporto tra la fruizione dell'argine e il rischio idrogeologico. Si è partiti dall'agriturismo *La Bisana*, per poi risalire l'argine del fiume ed incamminarsi verso Pieve di Cento. E' stata prevista una sosta in prossimità di un'area in cui è stato possibile vedere il corso del fiume e confrontarsi sulla flora, la fauna locale e gli interventi di manutenzione degli argini. Si è poi arrivati alla colonia elioterapica, una struttura realizzata all'interno dell'area golenale, tra la sponda dell'alveo e il rilevato arginale, risalente al periodo fascista. Infine, si è fatto ritorno all'agriturismo La Bisana.

Conclusa la passeggiata, i partecipanti hanno proseguito la discussione lavorando su una mappa dell'area sulla quale hanno indicato i **siti e le valenze ambientali** (●), eventuali **problematiche connesse** (●), i **servizi strategici** (●), i possibili **percorsi turistici** di connessione (●) e gli **stakeholders** da coinvolgere nel processo di valorizzazione dei siti e delle valenze ambientali. A fondo di questo documento è possibile consultare gli elaborati dei partecipanti. Durante tale fase, i rappresentanti della Regione hanno svolto una funzione di ascolto, senza indirizzare o influenzare la discussione.

I temi emersi dalla passeggiata verranno ulteriormente sviluppati nel **laboratorio di progettazione** previsto il giorno **martedì 17 dicembre** presso la sala Dafni Carletti corte Battistelli a Pieve di Cento.

A seguire si riporta una panoramica delle **tematiche prioritarie e delle proposte** che sono state presentate dai partecipanti durante l'attività di mappatura e confronto sull'ortofoto dell'area.

**Maggiori informazioni sul percorso** sono reperibili al seguente link:  
<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/paesaggio-rischio>



**LA PARTENZA DA AGRITURISMO  
LA BISANA**

**IL MONITORAGGIO DELLA  
SUBSIDENZA DEL FIUME RENO**



**LA COLONIA ELIOTERAPICA COSTRUITA IN  
PROSSIMITA' DELL'ARGINE DEL FIUME RENO**

**L'ARGINE DEL FIUME RENO E LA LINEA  
DEI CAMPI COLTIVATI**



## I TEMI PRIORITARI E LE PROPOSTE EMERSE DURANTE IL LABORATORIO

TEMI PRIORITARI	PROPOSTE EMERSE	SOGGETTI DA COINVOLGERE
PERCORSO DI CONNESSIONE DELLE VALENZE 	Realizzare un itinerario cicloturistico per connettere ad es.: l'ex posta, l'oratorio, le vasche dell'ex zuccherificio, Pieve di Cento, Cento, Ponte di Bagno, Golf club di cento, il Palazzo del Conte, Palazzo Miselli, viale Villa Talon, golena via Beata Vergine, aree in sinistra idraulica Reno (torrente Samoggia, impianti idrovori, area di espansione Bagnetto)	Unione Reno Galliera, Università/Palazzo del Conte, Golf club, Consorzio di Bonifica
INDIVIDUARE BACINI PER ALLEGGERIMENTO PIENE 	Individuare, previa verifica rispetto alla pianificazione vigente, in particolare di bacino (PAI), cave dismesse o in fase di esaurimento Trasformarle in bacini di raccolta acqua in caso di piene e per irrigazione, valutando i diversi aspetti	Consorzio di bonifica, RER, Autorità di Bacino distrettuale del fiume PO
CICLOVIA DELL'ACQUA 	Rendere esplorabile l'area del fiume Reno realizzando una ciclovia sull'argine, che colleghi le diverse realtà paesaggistiche e culturali presenti nel territorio. Tratto da Malacappa a Pieve, zona del Trebbo di Castel Maggiore e area di riequilibrio ecologico La Bisana.	Unione Reno Galliera, Circolo Canottieri Casalecchio, RER, Soprintendenza
MANUTENZIONE DEI FOSSI DI SCOLO, DEI CANALI E DEGLI ARGINI 	Promuovere in modo più organico collaborazioni specifiche tra gli agricoltori/frontisti e Comuni e gli Enti competenti nel settore della difesa del suolo, per garantire continuità e coordinamento negli interventi di manutenzione, previa verifica tecnica da parte di ARPAE, Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile e Autorità di Bacino distrettuale del fiume PO	Consorzio di bonifica, RER, ARPAE, Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile e Autorità di Bacino distrettuale del fiume PO, agricoltori/frontisti, Comuni, Gev, Polizia Municipale, Polizia Metropolitana, Carabinieri forestali
CONTROLLO DEGLI ARGINI 	Rendere il controllo della presenza di tane di animali fossori sugli argini maggiormente capillare, nel periodo autunnale, anche mediante specifici servizi coordinati fra le varie forze disponibili	Consorzio di bonifica, Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, agricoltori/frontisti, Gev, Polizia Municipale, Polizia Metropolitana, Carabinieri forestali
SALVAGUARDIA DELLE VARIE SPECIE ARBOREE E ANIMALI 	Il divieto caccia all'interno di tutti gli argini (come prevede la L. 157/92 all'art.37), segnalato nel calendario venatorio; proporre una zona di rispetto/divieto a 150 m dagli argini	

# GLI ELABORATI DEI PARTECIPANTI





## HANNO PARTECIPATO

1. Alessandro Erriquez, Sindaco di Castello d'Argile
2. Andrea Morisi, Sustenia
3. Andrea Tolomelli, Legambiente
4. Anna Maria Mele, Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio Regione Emilia-Romagna
5. Bruno Di Iorio, Ass. Pedalalenta Fiab Castelmaggiore
6. Elena Lazzari, servizio urbanistica Unione Reno Galliera
7. Lorenzo Manfredini, agriturismo La Bisana
8. Margherita Abatangelo, Ordine degli Architetti PPC di Bologna
9. Michele Giovannini, Assessore con delega a Bilancio, Ambiente, Sviluppo Sostenibile, Agricoltura, Personale Castello d'Argile
10. Patrizia Ercoli, Difesa del suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia Romagna
11. Sergio Maccagnani, Sindaco di Pieve di Cento
12. Stefano Gottardi, servizio turistico Unione Reno Galliera
13. Stefano Marani, Legambiente
14. Vincenzo Tugnoli, Guardie Ecologiche Volontarie
15. Andrea Panzavolta - Genius Loci